

## Comune di Castel Gabbiano Provincia di Cremona

# REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con deliberazione del C.C. N. 30 del 07.10.2010

Pubblicato all'Albo Pretorio

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Albo n. \_\_\_\_

### Art. 1. Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina il servizio di Trasporto Scolastico, organizzato dal Comune di Castel Gabbiano, per gli alunni residenti nel territorio comunale e frequentanti L'Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media .

### Art. 2. Accesso al servizio

Sarà garantito l'accesso al servizio di Trasporto Scolastico a tutti gli alunni frequentanti le Scuole di Camisano e Medie Inferiori di Sergnano, che ne facciano richiesta.

### Art. 3. Periodo di funzionamento

Il servizio viene effettuato dal primo all'ultimo giorno del calendario scolastico, così come comunicato dalle autorità scolastiche. Gli orari e i percorsi vengono definiti annualmente in accordo con l'Istituto Comprensivo.

### Art. 4. Iscrizioni

La domanda di iscrizione, da redigersi su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Scuola, sarà fatta pervenire agli alunni. Detta domanda dovrà essere consegnata all'Ufficio Comunale. Potranno essere accettate anche domande pervenute fuori termine, senza modificare i percorsi e fino ad esaurimento dei posti disponibili, qualora la famiglia presenti idonee motivazioni .

### Art. 5. Servizio di assistenza

Nel caso l'Amministrazione dovesse appaltare all'esterno il servizio di accompagnamento alunni i costi saranno totalmente recuperati con oneri a carico delle famiglie e con le modalità di seguito riportate.

Le tariffe mensili saranno determinate e approvate annualmente dalla Giunta Comunale. Il pagamento di dette tariffe, da parte degli utenti, avverrà in 2 soluzioni:

- 1<sup>a</sup> rata relativa a settembre / dicembre, con pagamento entro il 30 novembre;
- 2<sup>a</sup> rata relativa a gennaio / giugno, con pagamento entro il 31 marzo.

L'utente potrà richiedere il servizio anche per uno solo dei periodi suindicati, ma non per frazionamenti dello stesso. In ogni caso l'utente è tenuto a pagare per intero tutto il periodo richiesto nella domanda di ammissione, anche in caso di mancato utilizzo. Il pagamento per i soli mesi fruiti è previsto in caso di cambio del Comune di residenza o per gravi motivi di salute, debitamente documentati, che determinino la sospensione della frequenza scolastica o l'impossibilità di accesso all'utilizzo dello scuolabus.

3. 4. 5.

Nel caso la retta sia già stata pagata sino al termine dell'anno scolastico, verrà restituita la quota corrispondente ai mesi non fruiti. Per consentire la migliore organizzazione del servizio, l'utente è tenuto a comunicare all'Ufficio Comunale per iscritto, l'eventuale rinuncia al servizio che dovesse verificarsi nel corso dell'anno scolastico (fermo restando l'obbligo di pagamento dello stesso, ad eccezione dei casi di cui sopra). E' altresì tenuto a comunicare, per iscritto, l'eventuale cambio di indirizzo.

#### **Art. 6. Punti di fermata**

Il servizio di Trasporto Scolastico è organizzato, in ambito comunale, individuando, nelle vie interessate, determinati punti di fermata che gli utenti devono raggiungere per usufruire dello scuolabus e presso i quali saranno riportati al ritorno da scuola. I punti di fermata vengono decisi annualmente ad avvenuta definizione degli utenti ammessi al servizio, tenendo conto del numero degli utenti, dell'ubicazione delle loro abitazioni e degli eventuali problemi di viabilità e sicurezza stradale, legati alla fermata dello scuolabus. Contestualmente alla comunicazione di ammissione al servizio, viene reso noto il punto di fermata più vicino all'abitazione, se diverso dall'anno precedente, presso cui l'alunno dovrà recarsi.

#### **Art. 7. Norme di sicurezza**

Il trasporto dei bambini della Scuola Materna viene effettuato con la presenza, sullo scuolabus, di una persona adulta, autorizzata dall'Amministrazione Comunale, che assicura il servizio di sorveglianza durante il tragitto di andata e ritorno. In ogni caso, sia per gli alunni della Scuola Materna che per quelli della Scuola Elementare e Media, il genitore o persona adulta responsabile che ne fa le veci deve accompagnare e riprendere il proprio figlio nei punti di fermata e negli orari indicati dall'Ufficio Scuola in sede di iscrizione al servizio di trasporto. E' obbligatorio rispettare detti orari di salita e di discesa dallo scuolabus, al fine di evitare inutili allungamenti dei tempi di percorrenza. In mancanza di quanto sopra, l'alunno sarà trattenuto sullo scuolabus sino al completamento del percorso e riaccompagnato alla propria abitazione al termine dello stesso. L'Ufficio Comunale preposto provvederà quindi a richiamare, per iscritto, la famiglia, invitandola a far sì che l'episodio non si ripeta. Dopo la 3<sup>a</sup> inosservanza di quanto prescritto, l'alunno sarà sospeso dal servizio.

#### **Art. 8. Norme di comportamento**

Sullo scuolabus gli alunni devono tenere un comportamento disciplinato e civile: non è permesso urlare, inveire, molestare l'autista, alzarsi durante il tragitto ed avere comportamenti violenti nei confronti degli altri passeggeri, che possano mettere a repentaglio la sicurezza propria e altrui. Altresì gli utenti sono tenuti al rigoroso rispetto del mezzo di trasporto e a non produrre ad esso alcun danno. Per eventuali oggetti di proprietà dell'alunno smarriti sullo scuolabus, l'Amministrazione Comunale e l'autista declinano qualsiasi responsabilità. In caso di rinvenimento di detti oggetti, gli stessi potranno essere ritirati presso gli Uffici comunali.

#### **Art. 9. Sospensione dal servizio e rimborso danni**

In caso di comportamenti scorretti, segnalati all'Ufficio Comunale preposto, dall'autista, dai genitori o dai docenti della scuola, le famiglie degli alunni interessati saranno informati e richiamati, con comunicazione scritta. Qualora, nonostante il richiamo, dovessero persistere i comportamenti scorretti e incivili, l'alunno o gli alunni interessati potranno essere sospesi dal servizio di Trasporto Scolastico e tenuti ugualmente al pagamento della retta. Gli eventuali danni prodotti volontariamente allo scuolabus saranno addebitati alle famiglie degli alunni, previo accertamento del danno e contestazione di responsabilità.